



Ufficio Stampa della Corte costituzionale

---

*Comunicato del 4 luglio 2018*

---

**“CASO-EMILIANO”: NON FONDATE LE CENSURE AL DIVIETO DI  
ISCRIZIONE O PARTECIPAZIONE DEI MAGISTRATI AI PARTITI POLITICI**

La Corte costituzionale ha dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale riguardanti l'illecito disciplinare che vieta l'iscrizione o la partecipazione sistematica e continuativa dei magistrati a partiti politici. La disposizione era stata censurata dalla Sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura nella “vicenda-Emiliano” ed è contenuta nell'articolo 3, comma 1, lettera *h*, del decreto legislativo 109/2006 di riforma del sistema disciplinare dei magistrati. La Sezione disciplinare lamentava, in particolare, la violazione degli articoli 2, 3, 18, 49 e 98 della Costituzione.

La motivazione della sentenza sarà depositata nelle prossime settimane.

Roma, 4 luglio 2018

Palazzo della Consulta, Piazza del Quirinale 41 Roma - Tel. 06.46981/06.4698224/06.4698511